

VareseNews

Penalità al Varese, decisione rimandata a marzo

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2013

✖ È durata pochi minuti l'**udienza alla Corte di giustizia federale** per i rappresentanti del **Varese 1910** (l'avvocato Stefano Amirante e il segretario generale Giuseppe D'Aniello), andati a Roma per la **richiesta di revisione del punto di penalizzazione** inflitto la scorsa estate al club biancorosso. I componenti della Procura Federale (era assente il procuratore capo Palazzi) hanno infatti deciso per un rinvio tecnico al prossimo 14 marzo, un giovedì. Una scelta motivata dalla **volontà di attendere le motivazioni** (non sono ancora state rese pubbliche) **con cui il Tnas ha derubricato** l'incolpazione a carico dell'ex tesserato Emanuele Pesoli da "illecito sportivo" alla meno grave "condotta sleale".

Il rinvio è letto in maniera ottimista dall'avvocato Amirante: «La scelta della Corte è **sicuramente interlocutoria**, ma se vogliamo provare a leggere un significato, questo **dovrebbe essere positivo**. Infatti, se avessero deciso di dichiarare l'inammissibilità della nostra richiesta di revisione, non vi sarebbe motivo di attendere il deposito delle motivazioni da parte del Tnas. **Ora risulterà essenziale anche per noi leggere** come mai, e in base a quali ragionamenti l'illecito sportivo di Pesoli sia stato derubricato in condotta sleale».

A questo punto quindi il Varese scenderà in campo sabato al "Bentegodi" di Verona distaccato di quattro lunghezze dalla formazione scaligera: **47 punti contro 43**.

LEGGI ANCHE

- [Il Varese rinvuole indietro il punto di penalità](#)
- [Pesoli replica a Rosati: «L'errore è stato il patteggiamento»](#)
- [Amirante: «Il mio lavoro concordato con la società»](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it